

# Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido



**2010**

## **UN ANNO DI ATTIVITA'**

Il 2010 si chiude ed ANACAITPR vuole dare avvio ad una nuova iniziativa. Una sorta di raccolta delle attività dell'anno. Tutto quello che il lettore troverà in questa uscita di TPRNOTIZIE in realtà è già stato pubblicato su varie riviste di settore e/o sul sito di ANACAITPR. Credo però sia importante farne un riassunto per gli allevatori in modo che essi, quali protagonisti, possano ricordare i diversi eventi in cui sono stati presenti e, magari, leggere i resoconti di quelle manifestazioni o iniziative cui non hanno potuto assistere. E' anche un sollecito a tutte le APA ed a tutti gli allevatori nonché agli Esperti di razza di scrivere articoli o resoconti delle varie mostre, meeting ed attività che avvengono sul territorio i quali vengono regolarmente pubblicati prima sul nostro sito. Infatti, è intenzione di ANACAITPR iniziare con il 2010 a pubblicare annualmente a fine anno questo numero speciale di TPRNOTIZIE con lo scopo anche di promuovere la nostra razza ed il lavoro di tutti (allevatori in primis, ma anche APA/ARA e Nazionale) agli occhi del mondo esterno. Il nostro periodico infatti, oltre che agli allevatori arriva anche a diversi Enti che hanno competenza sul mondo zootecnico, ed uno strumento come questo è utile per far capire l'evoluzione, le esigenze e, in fin dei conti, l'importanza della razza e dell'impegno degli allevatori.

E' però ancora un altro aspetto che voglio sottolineare: il clima associativo che ha ispirato tutta l'attività del LG. Questo clima è importante per lavorare tutti meglio e con più entusiasmo; quindi mi auguro che ognuno di noi cerchi di collaborare a mantenerlo vivo nel nostro ambiente.

**SIAMO A FINE ANNO E NON POSSONO MANCARE I PIÙ SINCERI AUGURI PER LE PROSSIME FESTIVITÀ DA PARTE DI ANACAITPR A TUTTI GLI ALLEVATORI, AI TECNICI CHE COLLABORANO CON IL LIBRO GENEALOGICO IN VARIE VESTI E ALLE LORO FAMIGLIE.**

E non può mancare anche l'auspicio che il 2011 sia un anno ancora più positivo per la razza ed i nostri allevamenti.

Un sentito ringraziamento, infine, a tutti coloro che hanno collaborato con i loro articoli a questa edizione speciale di TPRNOTIZIE. Anche a loro i miei più sinceri auguri per le prossime festività

**IL PRESIDENTE Dr. Andrea Alieri**

## I MEETING DI PRESENTAZIONE STALLONI

Ogni anno l'Ufficio Centrale presenta agli allevatori locali gli stalloni che hanno cambiato sede di destinazione o i nuovi stalloni acquistati e distribuiti sui diversi territori. Si tratta di veri e propri meeting in cui, presso la stessa stazione di fecondazione o Centro stalloni, vengono descritte le caratteristiche del riproduttore e vengono illustrate le indicazioni di accoppiamento ritenute tecnicamente più valide sia in termini morfologici o genetici che in termini anche di consanguineità con le diverse linee del LG. Giornate quindi molto tecniche ma che portano ad un valido contatto con gli allevatori e che sono un'occasione di aggiornamento sulla selezione ed il miglioramento genetico della razza. Nel 2010 ella presentazione di tutti gli stalloni del Parco ANACAITPR ma solo di quattro stalloni. Più precisamente, i tre nuovi acquisti AGADIR, ARAMIS ed ARTU' CM) e di URAGAN che dalla Puglia è stato assegnato in Veneto a conclusione del primo ciclo triennale di attività.

A fianco di queste attività inerenti il Parco stalloni della Nazionale vi è stata la presentazione anche del Parco stalloni del Centro Regionale I.I. di Ferrara (evento che risale agli albori del LG) e si è aggiunta nel 2010 un'interessante iniziativa, che si invita tutte le APA a seguire ed attivare, e che si è svolta in Puglia con la presentazione degli stalloni Caitpr pubblici e privati operanti per la stagione 2010 nel territorio di Bari e Taranto.

### PRESENTAZIONE STALLONE ARAMIS 23 GENNAIO 2010

Sabato 23 gennaio ha avuto luogo il primo meeting di presentazione degli stalloni in proprietà ad ANACAITPR. L'evento era dedicato come da calendario allo stallone ARAMIS destinato ad operare nel 2010 presso il Centro FA dell'Intermizoo a Vigonza (Padova). ARAMIS è uno dei tre giovani stalloni nati 2007 che ANACAITPR ha acquistato in occasione della Mostra Nazionale nel 2009.

Si tratta quindi di un nuovo riproduttore peraltro frutto di pregevolissimi incroci di famiglie al top di razza e con un piazzamento al quinto posto nella sua categoria di Mostra Nazionale. Come detto opererà in fecondazione artificiale e, quindi, avrà possibilità di esprimersi su una popolazione di fattrici vasta e distribuita in ampi territori. La presentazione è stata fatta dal direttore di ANACAITPR alla presenza di un buon numero di allevatori interessati ed attenti. Del resto, le qualità del riproduttore meritano tale attenzione.

Un ringraziamento ad Intermizoo, ed in particolare al Dr.

Avezzù, per aver aderito all'invito di effettuare il meeting che è anche un'occasione per il LG di approfondire i metodi e gli obiettivi di selezione del LG. Altrettanti ringraziamenti ad APA Padova che ha curato la parte organizzativa.

**Giuseppe Pigozzi**

### CENTRO REG. INCREMENTO IPPICO FERRARA 20 FEBBRAIO 2010

Una giornata senza sole quella che ha accolto gli appassionati al Centro Regionale di Incremento Ippico di Ferrara per la presentazione degli stalloni disponibili in loco per la fecondazione nel 2010: ma a scaldarla ci hanno pensato loro, i "cavalli padri" che han fatto bella mostra di sé nel ring allestito al centro dei padiglioni. Assiepati lungo le transenne tanti allevatori storici e nuovi interessati della razza nata proprio qui, in quello che era il Regio Deposito Stalloni: il Cavallo Agricolo Italiano da tiro pesante rapido infatti è stato selezionato a Ferrara tra le due Guerre Mondiali, dietro esplicita direttiva del Ministero della Guerra che aveva bisogno di rifornirsi sul territorio nazionale anche di cavalli adatti all'artiglieria ippotrainata. Al centro dell'attenzione di tutti quindi solo loro, gli stalloni. Dapprima, i pezzi forti del Centro Regionale come stalloni Caitpr: Gonzalez e Sirio cp. Il primo è uno stallone che potremo definire storico per il parco regionale. Si tratta di un riproduttore di 16 anni che a tutt'oggi vanta oltre 200 figli e figlie valutati con una produzione di grande rilievo e che ancora regge molto bene il confronto con quella dei colleghi più giovani. Un fatto, questo, straordinario, in un LG dove la regola è il miglioramento continuo e dove i padri e le madri più giovani partono avvantaggiati in quanto prodotti della più recente selezione. Gonzalez è stato definito nella presentazione effettuata dal Dr. G. Pigozzi, direttore di ANACAITPR, uno stallone storico ed una sorta di icona del Centro di Ferrara. Poi è stata la volta di Sirio cp, lo stallone attualmente ai vertici delle valutazioni genetiche e morfologiche del Libro. Riproduttore giovane (8 anni) ma già assurto alla ribalta nazionale del Caitpr per i risultati della sua progenie che nelle ultime due edizioni della Mostra Nazionale



hanno occupato le posizioni di vertice praticamente di tutte le categorie in cui erano presenti. Uno stallone che promette di divenire un capostipite di una nuova famiglia della razza e che in tanti sono venuti appositamente a vedere qui dal vivo, dopo averlo conosciuto tramite i suoi ottimi figli: appena ha messo



piede nel ring è scoppiato un applauso a scena aperta e Sirio ha dimostrato di apprezzare l'entusiasmo del pubblico trotando con elegante sicurezza in tutto il suo splendore. Poi è stata la volta dei nuovi stalloni, Zuleico e Artù CM: nato da Lindo e Pamela nel 2006 il primo, da Izaac e Tea CM il secondo sono due riproduttori affittati dal Centro per la stagione 2010. Più maturo Zuleico che proviene dall'allevamento Blasi di Umbertide di Perugia, più giovane Artù CM appartenente al Parco stalloni ANACAITPR. Ma che bella gioventù viene da dire, ammirando la loro struttura e la loro

azione nelle andature in particolare al trotto. I due stalloni, tra l'altro, si completano bene in quanto a caratteristiche: Zuleico, soggetto di grande eleganza e correttezza, pare adatto per fattrici che posseggano già buone caratteristiche di tronco e di sviluppo somatico; Artù cm è invece soggetto molto potente e sembra quindi adatto ad improntare questi caratteri nella progenie. Entrambi hanno comunque il grandissimo pregio di portare sangue nuovo in una zona fortemente caratterizzata da linee che si susseguono da anni; una bella occasione per gli allevatori locali di CAITPR, ma anche per i loro colleghi a livello nazionale, cui si offre l'opportunità di dare origine a nuove combinazioni di sangue importanti per la razza. Ed è bello che a proteggere questi due nuovo stalloni siano proprio le strutture del Centro di Incremento Ippico di Ferrara che conservano tutto il loro fascino storico anche in un periodo non facile come il presente.

**Maria Cristina Magri**

### **PRESENTAZIONE DELLO STALLONE AGADIR 27 FEBBRAIO 2010**

Si è appena conclusa una tre giorni aquilana tutta incentrata sul “**Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido**”. Il tradizionale Meeting di Presentazione soggetti PSLG tenuto nella giornata di sabato dai responsabili dell'Ufficio Centrale di LG ANACAITPR presso *l'Azienda Agricola Albino Panella di Tornimparte* in provincia dell'Aquila, per la presentazione dello stallone **Agadir**, neo- acquisto della Nazionale finalizzato al miglioramento selettivo, è stato preceduto da due giornate interamente dedicate agli allevatori.

L'attività di formazione, resa possibile grazie alla collaborazione tra **l'Ara Abruzzo**, l'Associazione **Passione Caitpr** e l'ANACAITPR, cui è stata peraltro affidata la docenza nella sede istituzionale nel *Foro Boario di Onna*, ha evidenziato il **grande interesse degli addetti ai lavori verso gli**

**aspetti legati alle valutazioni morfologiche su cui si basa gran parte dell'attività selettiva.**



Una quindicina i partecipanti, provenienti da tutta la Provincia. Interessante e di particolare rilievo la partecipazione di diverse “*nuove giovani leve*”, a testimonianza del fatto che questa razza, registri un target assai eterogeneo proprio in funzione della versatilità dei soggetti che suscitano interesse tanto negli “*allevatori storici*” quanto in semplici curiosi di tutte le età che appassionandosi danno vita ad espressioni di allevamento “*sui generis*”.

Inutile sottolineare quanto sia importante l'opera di formazione mirata, senza cui il Cavallo Agricolo, resterebbe soltanto appannaggio di pochi. A testimonianza

dell'interesse che ruota intorno a questo tipo di attività, la grande affluenza di pubblico anche nella giornata di sabato 27 febbraio, per la **Presentazione Ufficiale di Agadir**, “*argento*” in Mostra Nazionale 2009,



stallone dotato di notevole finezza ed eleganza, erede di una linea di sangue “Sirio CP “, universalmente riconosciuta nell’ambiente per la qualità. Regista dell’evento il Dott. **Giuseppe Pigozzi**, direttore dell’ANACAITPR; presenti il responsabile dell’ufficio tecnico di LG **Fulvio Rossignoli**; il responsabile dell’Ispettorato all’Agricoltura D.ssa **Maura Batinti**; il Sig. **Camillo Mammarella** per l’ufficio stampa dell’AIA, oltre ad un centinaio di allevatori provenienti da tutta la Regione e da quelle limitrofe, per la grande festa in onore di Agadir.

Graditi gli auguri telematici ricevuti, puntuali come sempre, dal Ministro delle Politiche Agricole **Luca Zaia** nonché dai Direttori dell’Ara Abruzzo **Francesco Cortesi** ed **Alberto Fasoli**.

Clemente anche il tempo che ci ha concesso una giornata primaverile davvero piacevole.

**Annalisa Parisi**

### **PRESENTAZIONE STALLONE URAGAN 13 MARZO 2010**

Impossibile salire sull’altopiano di Asiago e non ricordarsi Mario Rigoni Stern e i suoi libri: le sue storie, le sue montagne, i suoi ricordi sono legati ad ogni campanile, ad ogni cima che si vede all’orizzonte da questa piana dolce e dura insieme. Ma questa non è solo terra di montanari e racconti di guerra, Asiago è anche una delle zone tradizionali per l’allevamento del Cavallo Agricolo Italiano da tiro pesante rapido: sono ancora molti gli allevatori della zona che continuano a custodire nelle proprie stalle qualche fattrice di buona linea e puledri prodotti in selezione, e sabato 13 marzo molti si sono dati appuntamento all’azienda agricola di Renzo Alberti per godersi la presentazione dei due stalloni che funzioneranno ad Asiago per la prossima stagione di monta, Vito ed Uragan. Vito, di proprietà di Renzo Alberti, è nato nel 2005 da Isard e Morosita da Vinci, mentre Uragan è uno stallone dell’ ANACAITPR del 2004, di Gonzalez e Iria, da Vauban proveniente dalla Puglia dove è stato assegnato dall’Ufficio centrale di LG per i primi tre anni di attività e dove si è distinto per le sue produzioni. Diverse le linee di sangue, tutte di pregio, e diverse anche le caratteristiche, ma sempre con un tasso elevato di qualità. Vito è più che imponente, e consigliabile per migliorare le caratteristiche di sviluppo somatico generale e del tronco, pur mantenendo un ottimo livello di distinzione ed eleganza nei suoi figli; Uragan è invece più consono all’innesto su fattrici con parametri del tronco (diametri, impianto muscolari) ben confermati, per migliorare la stature, la distinzione, le capacità dinamiche e la correttezza della linea del di sopra. Vederli trottare su e giù per la viottola che porta alle scuderie di Renzo è uno spettacolo che conoscete bene – tutta la potenza che sono in grado di sviluppare rimbomba sotto i loro zoccoli e fa tremare la terra, si potrebbe capire quanto sono ben costruiti anche soltanto ascoltandoli ad occhi chiusi. Ma gli occhi vale la pena tenerli bene aperti perché oggi è una giornata splendida, il sole brilla sulla neve e sarebbe un peccato lasciarsi scappare tutto quello che c’è attorno: i cavalli che si pavoneggiano e si sfidano a suon di nitriti, la gente silenziosa e attenta che ascolta l’illustrazione tecnica sul campo del direttore ANACAITPR, dottor Giuseppe Pigozzi e del giudice di razza



Fulvio Rossignoli. Fa bene sentire tutta questa attenzione per dettagli morfologici, genealogie, le ragioni pratiche delle tante, piccole cose di cui sono fatti questi cavalli così grandi. L’importanza di una buona linea dorsale e dell’effetto positivo che ha sulle andature una schiena giustamente lunga, che lasci spazio al movimento degli arti; il perché sia necessaria una bella testa, bene attaccata su di una incollatura corretta per avere la possibilità di produrre puledri con caratteristiche moderne, quelle che li metteranno in condizione di essere anche cavalli Caitpr di pregio. Cose raffinate, occasioni preziose che non tutte le razze equine “di lusso”, più famose per i loro successi sportivi mettono in calendario per i propri allevatori: quelli di ANACAITPR invece sì, lo fanno. Due ottimi stalloni, tante chiacchiere tra appassionati; presenti anche Cristian Roldo, il nuovo direttore dell’APA Vicenza e Aldo Bolla, tecnico della sezione equini dell’APA di Treviso, Vicenza e Padova, una giornata piacevole tra gente con cui si trovano tante cose in comune.

**Maria Cristina Magri**

### **PRESENTAZIONE STALLONI PUGLIA 27 MARZO 2010**

**Altivo, Apollo, Zabor, Zebo, Vidoro, Ulisse, Unico CM, Silla e Sargasso** sono i nomi dei nove stalloni CAITPR protagonisti del meeting di presentazione tenutosi sabato scorso nel Foro Boario di Gioia del Colle



alla presenza di numerosi spettatori. L'evento, organizzato dall'Apa di Bari in collaborazione con l'Associazione Nazionale Allevatori di Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido, si è protratto per tutta la mattinata con la passerella dei nove esemplari in ordine di decrescente età, opportunamente passati in rassegna dal Dott. Giuseppe Pigozzi, responsabile dell'Ufficio Centrale di LG, che ne ha evidenziato le caratteristiche morfologiche nel dettaglio, senza tuttavia tralasciare le diverse possibilità di utilizzo come riproduttori dei diversi soggetti. Non va infatti dimenticato che la formula "meeting", peraltro in forte espansione negli ultimi anni in tutta

la penisola, rappresenta prima di tutto un momento formativo importante per chi opera nel settore lavorando alla selezione, nondimeno un'occasione promozionale in termini di qualità della razza.

Gli stalloni, tutti di gran pregio, sfilando han disegnato un breve excursus della selezione regionale dell'ultimo decennio, evidenziando alcune linee di sangue particolarmente orientabili all'innesto sul parco fattrici presenti in zona. Tra gli esemplari presentati tre appartengono ad Allevatori pugliesi: Il Signor Stano con Silla CM; il Signor Bozza con Ulisse ed il Signor Basile con Vidoro; altri sei soggetti operano all'Istituto Regionale di Incremento Ippico di Foggia. L'I.R.I.I.P. di Foggia, affonda le proprie origini all'unità d'Italia, quando vennero istituiti i "Depositi Cavalli Stalloni". Nel 1861, il Governo italiano, allo scopo di indirizzare l'allevamento verso produzioni in armonia con quelle che erano primariamente le esigenze di carattere militare, istituì sull'intero territorio nazionale i Depositi Cavalli Stalloni con lo scopo di fornire cavalli all'esercito per i vari e molteplici impieghi specifici. Sull'intero territorio nazionale erano già operativi i Depositi di Crema, Ferrara, Reggio Emilia, Pisa, S. Maria Capua Vetere, Catania e Ozieri. Interessante un estratto ritrovato negli archivi dell'Istituto ad opera del primo Presidente del Deposito, il Senatore Gustavo Nannarone che ne racconta la cronistoria politico-amministrativa: "*Nel 1861 furono creati 9 depositi stalloni, ridotti a 6 nel 1867 e il Distaccamento di Foggia venne incorporato nel nuovo Deposito di Santa Maria Capua Vetere.*



*Solo nel 1886 il Ministro Grimaldi fece promessa di ripristinare il Deposito di Foggia, ma per la forte spesa occorrente per le installazioni non se ne fece più nulla. Il Decreto del 28 novembre 1915, finalmente, ripristinò il Deposito di Foggia e, costituitosi il Consorzio tra le province interessate, il Comune nel 1919 fece approntare il progetto, donando al nuovo Ente il gran Parco di Pila e Croce. Il nuovo Deposito venne tuttavia inaugurato solo nel 1931 su una superficie di ventidue ettari, tra strutture, scuderie e piste di trotto e galoppo".* Attualmente l'I.R.I.I.P. è un organismo operativo nell'ambito delle **Politiche Agricole e Forestali** della Regione Puglia e detiene la proprietà di 10 stalloni Caiptr tra cui i sei riproduttori, Unico CM, Sargasso, Zabor, Zebo, Altivo ed Apollo, presentati nel meeting di Gioia del Colle. Soggetti pregevoli, tutti con qualifiche morfologiche che oscillano tra il "buono" ed il "molto buono", con una prevalenza di linee di sangue di rilievo nell'ambito della selezione degli ultimi 20 anni. Particolare attenzione agli ultimi acquisti, in particolare ad Altivo ed Apollo, reduci dalla Mostra Nazionale 2009 Categoria 30 mesi, rispettivamente piazzati al primo e quarto posto della classifica e che rappresentano in termini temporali una sintesi dell'attuale modello di Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido. A far da cornice all'evento una bella giornata di sole primaverile, degnamente coronata da un momento conviviale all'aperto a base di prodotti tipici locali.

**Annalisa Parisi**

## **LE MOSTRE TERRITORIALI E LE VETRINE 2010**

Altro grande capitolo di attività è quello dell'ormai importante tessuto delle manifestazioni territoriali organizzato principalmente dalle APA/ARA ma anche da altri Enti locali interessati alla nostra razza. In



questo capitolo ci sarà qualche punto di mancanza. Ma è in realtà una sollecitazione a tutti i colleghi delle APA/ARA a inviare articoli e resoconti sulle attività territoriali da inserire sul sito di ANACAITPR e per arricchire in modo completo la Raccolta attività di fine anno.

Si andrà per ordine cronologico seguendo il lavoro fatto nel 2010 in tutta la Penisola.

### **ROMACAVALLI 9-11 APRILE 2010**

Chiusi da pochi minuti i battenti della prima edizione di RomaCavalli 2010 ed è subito tempo di bilanci. Sui volti stanchi, leggermente segnati dal piacevole sole primaverile si legge un'espressione di appagamento davvero genuina. Nell'attesa di ricaricare i cavalli e tornare a casa, seduti tra i box sulle presse di fieno, si inganna l'attesa chiacchierando e assaporando sapori nostrani da qualche quantiera con le ultime leccornie.

Gli Allevatori sono così: la soddisfazione sono i cavalli, il collante è la passione, il gusto è il piacere di condividere l'emozione della Fiera.

E la kermesse capitolina di emozioni ne ha generate davvero tante: circa settantamila visitatori nel solo week-end a convalidare un successo superiore ad ogni aspettativa, per un evento che ha trasformato il polo fieristico in un immenso villaggio del cavallo.

Diciotto i soggetti provenienti da tutta la penisola che han calcato i ring di RomaCavalli nella tre giorni romana in rappresentanza del "Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido": passerella d'eccezione nel padiglione 7 di Itallialleva formata da numerosi esemplari di gran pregio, assolutamente rappresentativi del panorama morfologico del "CAITPR", di cui, molti, con una storia di piazzamenti importanti in Mostra Nazionale nonché genealogie "doc" a testimonianza del delicato lavoro di selezione che si cela dietro a questi risultati viventi. Ben 3 gli stalloni presenti che hanno conseguito nella loro vita selettiva il prestigioso titolo di "campioni di razza", a tracciare un po' la storia del processo selettivo operato negli ultimi quindici anni.

Partecipazione importante del CAITPR anche nel padiglione "attacchi" grazie alla presenza di quattro soggetti attaccati alle rispettive vagonette e maratone, dando prova di destrezza tra eleganza, maneggevolezza e tradizione anche nel confronto con altre razze, e di tre soggetti addestrati alle redini lunghe, nel tentativo, peraltro riuscito, di avvalorare le naturali attitudini della razza al lavoro con l'uomo, oggi per scopi amatoriali, un tempo in nome di una necessità dettata da esigenze lavorative nei campi. Mario

Rocco, regista del carosello del Cavallo Agricolo Italiano nei diversi ring nonché in sfilate tra i padiglioni del polo fieristico.

Il ringraziamento va a tutti gli Allevatori presenti: a partire dalle giovanissime ragazze Morgante, fino al decano Ermando Di Francesco, a Marco Patroncini, ai fratelli Albino ed Italo Panella, a Roberto Concezzi, a Luigi e Peppe Francescangeli, a Gaetano Santarelli, alla famiglia Cavezza, ad Umberto Anzidei, a Federico Di Sacco e Sandro Gentili, ai fratelli Maiucci e Giuliano Girotti, a Giovanni Saltarelli, a Gianni Fattaposta e a Domenico Paribeni, grazie ai quali è stato possibile rappresentare degnamente la razza in

questa primissima edizione che si auspica possa avere un degno seguito negli anni prossimi. Un ringraziamento particolare va poi ai ragazzi dell'Istituto Duca degli Abruzzi di Padova impegnati nel Padiglione AIA-Itallialleva nel loro stage scolastico, i quali si sono resi molto utili agli allevatori di tutte le razze ed all'organizzazione.

*Annalisa Parisi - Giuseppe Pigozzi*

### **MEETING ISI DUCA DEGLI ABRUZZI DI PADOVA 8-9 MAGGIO 2010**



Due giornate dense di impegni e di avvenimenti quelle che si sono svolte presso l'Istituto Tecnico Duca Abruzzi di Padova. Quest'anno, come già anticipato, al più tradizionale meeting di morfologia dedicato alle Scuole superiori di agraria si è, infatti, affiancata anche una giornata interamente dedicata ai soggetti di razza addestrati al lavoro.

Ma cominciamo con ordine. La situazione meteo della settimana aveva messo in forse l'appuntamento per le intese piogge; invece, il meeting del sabato ha potuto svolgersi godendo anche di qualche momento di sole. Ampia la partecipazione di Scuole del Veneto e con la tradizionale presenza anche dell'Istituto Agrario di Limbiate (Mi). Alcune new entry tra le diverse Scuole e molte conferme di Istituti che ormai partecipano da anni a questo appuntamento unico nel suo genere e che vede il Caitpr al centro dell'attenzione degli studenti d'agricoltura. In totale oltre 12 Scuole con una presenza complessiva stimata in oltre 300 studenti accompagnati dai loro Professori.



Lo schema di svolgimento del meeting è oramai collaudato da anni grazie alla preziosa collaborazione dell'APA di Padova che organizza le presenze di capi degli allevatori della zona. Anche quest'anno quest'attenta opera di scelta ha coinvolto, oltre ai soggetti in proprietà all'Istituto ospitante (che è esso stesso sede di allevamento Caitpr), circa una decina di fattrici messe a disposizione dagli allevatori padovani. Il



meeting ha avuto inizio con la descrizione storica e tecnica della razza condotte dal Prof. Lorenzo Crise del Duca degli Abruzzi e neo Consigliere di ANACAITPR, e dal tecnico dell'Ufficio centrale di LG Sig. Fulvio Rossignoli. Si è passati poi ad un primo gruppo di soggetti come gruppo di prova di valutazione; ed, infine, si è iniziata la gara di valutazione vera e propria che ha visto impegnata una squadra di 4-5 studenti per ogni Istituto. Il tecnico di LG con la collaborazione del Sig. A. Bolla, tecnico di Sezione equini dell'ARAV ed Esperto di razza del LG, hanno stilato la loro

classifica, tenendola segreta sino al termine.

Effettuate le valutazioni, un componente di ogni squadra è stato chiamato ad esporre la classifica dei 5 soggetti presenti nel ring e a motivarla tecnicamente. Infatti, il punteggio di gara è attribuito, come consuetudine, per il 50% sulla correttezza della classifica e per l'altra metà sulle capacità di esposizione delle motivazioni tecniche, secondo la logica che negli eventi di mostra ha grande importanza sia la correttezza del giudizio ma anche, e forse soprattutto, la capacità di illustrare le scelte tecniche agli allevatori ed al pubblico. Al termine, i tecnici del LG hanno esposto e motivato la classifica ufficiale. Elaborati i punteggi tecnici e di commento, è risultata vincitrice la squadra dell'Istituto ospitante seguita, solo di qualche decimo di punto, dalla Scuola di agraria di Portogruaro (Ve).

Quasi superfluo, sottolineare l'importanza di questa iniziativa, unica nel suo genere per il Caitpr, rivolta ai futuri tecnici agricoli ed ai futuri agricoltori che hanno la possibilità di apprezzare e conoscere un patrimonio genetico storico della zona, ma che trova ormai diffusione in tutto il territorio nazionale.

Nel pomeriggio, poi, alcuni gruppi di studenti hanno potuto effettuare alcune attività didattiche con soggetti addestrati agli attacchi sotto la guida dei loro colleghi del Duca degli Abruzzi che usufruiscono un corso specializzato per queste attività utilizzando soggetti Caitpr. Molti degli studenti dell'Istituto ospitante sono infatti in possesso di Brevetto Fise grazie a questi corsi specifici.



In sostanza, una giornata didattica molto completa ed interessante come ogni anno.

Nell'edizione 2010, però vi è stata una novità, in quanto la domenica è seguita al meeting di morfologia una giornata interamente dedicata ai cavalli Agricoli addestrati al lavoro in attacchi. Benchè il campo di prova appena realizzato nel parco dell'Istituto, non fosse nelle migliori condizioni a causa delle piogge insistenti, nella mattinata si è svolto regolarmente il programma delle Prove di Addestramento Ufficiali del LG secondo il regolamento messo a punto dalla Commissione Tecnica Centrale del Libro nel 2008. Si tratta di eventi ufficiali che iniziano ad essere



organizzati dall'Ufficio Centrale per la certificazione ufficiale di addestramento dei soggetti iscritti al LG. Uno strumento tecnico, quindi, di valorizzazione del lavoro degli allevatori interessati a questo settore ed i cui risultati sono riportati sul passaporto del soggetto ad attestarne l'avvenuto addestramento, le attitudini al lavoro, ed il livello di capacità di lavoro raggiunto. Alla Prova erano iscritti 3 fattrici di cui due molto giovani di 3 e 4 anni. Purtroppo, un infortunio ha bloccato la terza fattrice che comunque aveva rivelato un ottimo livello di addestramento nella ripresa di dressage e che sicuramente farà ottima figura in una prossima sessione di Prove. Molto validi i risultati raggiunti dalle altre due femmine, come detto molto giovani, entrambe in proprietà all'Istituto Duca degli Abruzzi ed entrambe con ottimi riscontri anche morfologici e genetici. Zaffira ed Adua, tra l'altro sorelle, hanno infatti acquisito entrambe il punteggio di Molto Buono nella Prova con un leggero vantaggio di Zaffira che ha fatto valere il suo anno in più ed un addestramento, quindi, un po' più prolungato. Vale la pena di ricordare che nelle Prove Ufficiali i giudici possono essere esclusivamente Giudici ufficiali di attacchi Fise. Nel caso specifico il Giudice impegnato è stato il Sig. Roland Morat che, oltre ad esprimere i giudizi tecnici, ha colto molto bene lo spirito di queste iniziative dando consigli ai giovani equipaggi composti in gran parte da studenti dell'Istituto.



Pausa pranzo, e poi si è ripreso con la dimostrazione non agonistica di maneggevolezza riservata ai soggetti Caitpr iscritti al LG e ai castroni nati in LG. Due le categorie: singoli e pariglie. Il campo gara ed il regolamento, entrambi messi a punto dal Prof. Crise, prevedevano una gara a tempo e penalità. In totale hanno partecipato 6 singoli e 4 pariglie che si sono dati battaglia sul campo gara con estrema intensità. Il fondo molto allentato ha un po' ridotto i ritmi e le prestazioni nei tempi, ma si è assistito ad un concorso serrato e coinvolgente sempre sotto la guida ed il severo "giudizio" del Sig. Morat.

Un'annotazione tecnica; nei singoli si è imposta la fattrice Zaffira che già si era fatta apprezzare nelle Prove Ufficiali della mattinata e che, ulteriore attestazione di qualità del soggetto, era anche stato classificato al primo posto nella gara di giudizio morfologico. Tutto ciò testimonia, qualora ve ne fosse bisogno, la coerenza tecnica delle linee di lavoro del LG sia nella selezione dei riproduttori di pregio che risultano validi anche per l'impiego nel lavoro amatoriale e ludico con gli attacchi.

In conclusione una due giorni molto articolata che, seppur disturbata da una situazione meteo non delle migliori, ha comunque attratto molto pubblico data la coincidenza con la Giornata aperta dell'Istituto.

I ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno collaborato; in particolare ai ragazzi del Duca degli Abruzzi impegnati per due giorni sul campo, al Preside Prof. Grossele e, soprattutto, al Prof. Lorenzo Crise; all'APA di Padova per l'organizzazione dei soggetti presenti il sabato e per la collaborazione generale messa a



disposizione dell'evento; ai Giudici Roland Morat, per la parte attitudinale, e Aldo Bolla e Fulvio Rossignoli per il meeting di morfologia.

**Giuseppe Pigozzi**

### **NITRITI DI PRIMAVERA TUSCANIA 21-23 MAGGIO 2010**

Grande successo per il “**Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido**” a **Nitriti di Primavera** giunta quest'anno all'undicesima edizione, degna evoluzione di un progetto nato nel 1999 da un'idea del Preside della *Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia*, come “*operazione culturale*” finalizzata a creare e valorizzare avvenimenti “*didattico-artistici*” in grado di esprimere i valori estetici dell'**Agricoltura** e dell'**Allevamento**.

Si deve innanzitutto sottolineare che gli Organizzatori, malgrado una situazione non facile, hanno saputo



dare vita ad un'edizione di tutto rispetto ricca di contenuti e di nuovi motivi di interesse.

ANACAITPR non ha voluto mancare all'appuntamento e, grazie principalmente al supporto dell'APA di Rieti, che come Ufficio Periferico di Libro Genealogico delegato per Rieti, Viterbo e Roma ha individuato il gruppo di allevatori partecipanti e ha curato gli aspetti organizzativi della

presenza della razza nella manifestazione.

Ventiquattro gli ettari di superficie allestita; numerosissimi gli espositori presenti; diverse centinaia i soggetti in rappresentanza di tutte le razze rigorosamente italiane di un evento il cui protagonista assoluto risulta essere il **CAVALLO**.

In uno scenario fieristico come questo, per la seconda volta consecutiva performance davvero soddisfacente del “**Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido**”, nell'ambiziosa veste di “*show-horse*” nel **carosello italiano** di *Giorgio Caponetti* e nel **cabaret equestre** di *Maria Baleri*. Tanto valore aggiunto per i diversi soggetti presentati in fiera, in grado ormai di sostenere elaborati percorsi, affiancandosi, sebbene non abituati a lavorare insieme, con ben tre rotabili e dando vita ad uno spettacolo di lavoro in piano che, stando agli applausi, ha riscosso appieno il consenso del numeroso pubblico. Non meno entusiasmanti le dimostrazioni di maneggevolezza a tutte le andature, prova della naturale attitudine al traino di questi soggetti, ma anche dell'agilità insospettabile a dispetto di una mole così imponente, che consente loro di misurarsi, così come avvenuto nella giornata di domenica, in competizioni di “*attacchi*” con altre razze, affermandosi con tempistiche di tutto rispetto.

Interessante lo spazio didattico curato da **Mario Rocco**, Esperto di razza dell'ANACAITPR, che ha trasformato la presentazione della vetrina morfologica e del Carosello Caitpr, rappresentata da soggetti di significativo pregio e che già hanno calcato i



prestigiosi ring delle precedenti edizioni della Mostra Nazionale, in un momento interessante quale meeting di razza utile agli “*addetti ai lavori*” ma esplicativa anche per i visitatori meno esperti.

I ringraziamenti vanno agli Organizzatori per l'accoglienza e l'attenzione riservata alla razza e, come detto, ad APA Rieti per l'organizzazione del gruppo di razza.

Un ringraziamento particolare va però agli allevatori e proprietari presenti: **Sandro Gentili, Giuliano Girotti, Daniele Paribeni, Luciano Sbriccoli, Arcangelo Cavezza, Stefano e Gianluca Maiucci, Maria Pia Fecchi** ed a tutti gli Allevatori intervenuti a supporto dell'iniziativa.

**Annalisa Parisi – Giuseppe Pigozzi**

## MAERNE 2 AGOSTO 2010

Lunedì 2 agosto, il Gazzettino di Venezia riportava il grande successo della manifestazione 2010 di Maerne (Ve) che come ogni anno, la prima domenica di agosto, in un contesto coinvolgente tutto il paese, presenta al pubblico animali di tutte le specie; Animali che occupano tutti gli spazi disponibili per una iper-mostra che nella giornata si trasforma in festa collettiva.



E' volata con numeri impressionanti anche la quarantacinquesima edizione che si onora di ospitare, da ormai 14 anni, anche la mostra delle razze equine della provincia di Venezia ANACAITPR e Haflinger.

Maerne rappresenta per il cavallo agricolo una manifestazione dal sapore nuovo, non gare di morfologia con relative classifiche, ma festa vera degli allevatori del cavallo che una volta tanto, smessi i panni di tutti i giorni, convergono già dalla sera prima in questo paese alla prima periferia di Venezia, per stare assieme e parlare con figli e nipoti, di notte sotto le stelle, dei loro grandi campioni.

Maerne, è una mostra che nasce con l'aurora ai primi canti dei concorrenti canori ed è una mostra aperta perché meglio di qualsiasi altra realizza un filo diretto tra i soggetti presenti e il numeroso pubblico che già alle 8,00 del mattino aspetta fuori delle transenne - solo una solida corda - l'uscita dai boxes dei giganti per osservarli da vicino e toccarli in tutta sicurezza.

Due uscite nella mattinata, la prima appena il pubblico s'accalca fuori dei boxes - tra le 8,00 e le 8,30 - e invoca a gran voce, per nome i protagonisti, per toccarli con mano, la seconda intorno alle ore 11,00 con a seguire la consegna da parte delle autorità degli attestati di partecipazione che sono, da sempre, la classica cavezza in cuoio e targa.

A Maerne, diversamente da qualsiasi altra mostra i cavalli parlano; parlano con i bambini che assieme a loro sognano viaggi lontani sui carri messi a disposizione dagli allevatori.

Una vetrina equina magistralmente gestita dalla Associazione Provinciale Allevatori di Venezia che anche quest'anno ha visto in passerella una quindicina di soggetti TPR e 5 soggetti Haflinger che rappresentano il meglio dei capi allevati in provincia e non. Infatti quest'anno questa kermesse si è allargata e ha permesso la partecipazione, portando valore aggiunto in termini di crescita della mostra, anche di allevatori del padovano. Novità di rilievo, nella manifestazione appena conclusa, è stato il coinvolgimento dei bambini nel dare il nome ai soggetti di razza agricola nati nella primavera 2010 e quindi con nome che inizia con la lettera D.

Che dire ancora di questa non grande, nei numeri, mostra equina ma piccola perla della zootecnia veneta che



sa costruire attorno a se notevole interesse da parte degli allevatori di tutto il Veneto e da parte di un pubblico assetato di conoscere il cavallo agricolo o assetato di ripercorrere le antiche storie dei nostri giganti che da sempre hanno lavorato accanto a loro! Intuizione indovinata, tre lustri fa la creazione della mostra, quando Paolo Vivian e Giannino Manente vollero a tutti i costi dare visibilità ai loro cavalli in un periodo inconsueto in prossimità delle ferie estive, alle porte della grande città; mai idea fu più azzeccata.

E per finire, sempre tornando al Gazzettino che scrive di una "**mostra equina rilevazione**" che ha visto nel



complesso, fra capi iscritti e non, la partecipazione di 200 soggetti e la presenza di *“Ursula vincitrice nei TPR in Fiera a Verona -(2008 e 2009 categoria fattrici 3 – 5 anni ndr)-, perla della esposizione dell’Associazione Allevatori di Venezia”*.

Come non ricordare per ringraziarli gli allevatori CAITPR presenti alla mostra, in rigoroso ordine alfabetico, Artusi Dino, Chinellato Gabriele, Frasson Bernardo, Gambaro Giovanna – Vallotto Renzo, Pedron Thomas, Rizzante Graziano, Sorgato Elisa – Voltan Maurizio, Tobaldo Giovanni, Vivian Paolo, mentre per l’Hanflinger erano presenti De Filippi Piergiorgio e Dori Federico.

Allevatori che oltre al momento di confronto e didattico, tra una uscita e l’altra, hanno incontrato, parlato e informato il numeroso pubblico sulle produzioni aziendali con una degustazione dei loro prodotti enogastronomici rigorosamente a Km 0.

Non possiamo quindi non condividere le dichiarazioni di Giovanni Brunello sindaco del comune di Martellago di cui Maerne è frazione *“siamo contenti :tanti espositori da tutt’Italia (400), una mostra cavalli eccezionale, bene l’afflusso di gente [...]”*.

Sono dichiarazioni che già fanno lavorare l’Associazione degli Allevatori per il futuro e, statene certi, la mostra dei TPR a Maerne nel 2011 sarà ancora più bella, ancora più ricca perché domani sarà pronto, passato il fiume Marzenego che delimita l’attuale campo mostre, un campo gara per le prove interprovinciali di maneggevolezza, tutto per i giganti italiani.

Scusate se questo è poco per una mostra nata dall’idea della festa estiva degli allevatori del cavallo agricolo da TPR e dei cugini Haflinger.

**Mario Rocco**

### **MIRANO 3 SETTEMBRE 2010 TPR DA MEDITAZIONE**

Esiste un’altra realtà allevatoria che, nel raggio di 4 km, nel giro di un mese organizza due mostre di



cavalli agricoli? A Venezia sì, perché dopo il meeting di Maerne, la prima domenica di agosto, si tiene il primo venerdì del mese di settembre il meeting di Mirano nell’ambito della locale Festa dell’Agricoltura. Stessi allevatori più o meno gli stessi soggetti ma due mostre profondamente diverse: la prima con due uscite nell’arco della mattinata, la seconda un’unica uscita dopo il tramonto, alle ore 21,00. Veniamo alla cronaca di questo evento che vede gli allevatori arrivare, pian piano, sul far della sera con i loro cavalli che vengono alloggiati nei

boxes che li ospiterà nei due giorni seguenti. Un po’ di fieno, acqua a volontà, un’altra, ma non ultima, energica spazzolata, una sbirciata ai cavalli degli altri allevatori e poi...tutti amichevolmente a cena; e la mostra? Dopo, dopo cena, tranquillamente dopo, perché a Mirano i cavalli sono serviti nel dopocena come un buon bicchiere di vino rosso, versato in un ballon per favorire la digestione di chi alla TV preferisce una boccata d’aria e la scena dei cavalli agricoli ed haflinger presentati dai propri allevatori. Ogni giornata della festa dell’Agricoltura, sono ben undici, è dedicata ad un tema di forte connotazione agricola, quali la mungitura, l’aratura e.. i cavalli. I grandi e i piccini sono lì, in mezzo al villaggio agricolo, nella corte del casone con sovrastante tribuna, anno dopo anno, ad attendere i loro cavalli per ascoltare il racconto della storia delle varie razze presentate e di ogni singolo soggetto presente. Due *“prova prova”* al microfono, un *“Signore e signori, buonasera e benvenuti..”* che la passerella inizia perché il battere degli zoccoli sul asfalto antistante al ring è incessante e il primo soggetto è là che scalpita per entrare per raccontarsi. Sì, perché a Mirano ogni cavallo e ogni allevatore hanno la loro storia da raccontare, non banale anzi è il racconto dell’indissolubile rapporto che ogni giorno assieme vivono: e parlano gli allevatori, raccontano le loro storie mentre i loro cavalli si pavoneggiano nel ring per acclamare un applauso. Ed è una gioia sentire, carpire la partecipazione del pubblico, veramente numeroso che oltre ad occupare la tribuna occupa tutti gli spazi attorno al ring di presentazione. Dieci soggetti di razza agricola e quattro soggetti haflinger hanno saputo



riempire la serata; con alcuni presentati alla mano e altri tre, dell'azienda Gambaro Giovanna, attaccati con collare "padovano" ad un pregevole carro botte del 1921 e ad una seminatrice di precisione solo di qualche anno più giovane. Come è finita la serata? In un crescendo di applausi che hanno dato il giusto tributo a Bernardo, Dino, Federico, Gabriele, Paolo, Piergiorgio e Renzo, gli allevatori dei soggetti presenti, che sono stati attornati, dentro il ring, da un crescendo di non pochi bambini che hanno voluto accarezzare i protagonisti della serata: i cavalli. Erano passate da un pezzo le ventidue, forse eravamo più vicini alle ventitre, quando le tribune si sono svuotate e pubblico ed allevatori si sono ritrovati nelle panche degli stands a parlare ancora "di loro" con un vero ballon in mano: di rosso vero, importante, come il sangue che scorre nei nostri cavalli.

**Mario Rocco**

### **MOSTRE MONTEBUONO E CORVARO 29 AGOSTO E 3 OTTOBRE 2010**

Come da tradizione, anche il 2010 è risultato ricco di appuntamenti dedicati al cavallo agricolo, in modo particolare due eventi spiccano su tutti ed hanno caratterizzato l'annata dell'agro-reatino: Montebuono e Corvaro di Borgorose, giunte rispettivamente alla XIV e XXI edizione; la prima svoltasi nell'ultima domenica di Agosto, la seconda, la prima domenica di Ottobre. Grande consenso in entrambe le mostre di morfologia organizzata dall'Apa di Rieti, di concerto con le amm.ni comunali ed il supporto tecnico dell'Anacaitpr.

Montebuono, ha visto la presenza effettiva di 65 soggetti, un centinaio nella manifestazione dell'alto cicolano, suddivisi nelle categorie ufficiali e valutati nel ring d'onore dagli esperti di razza designati dall'Anacaitpr. La folta partecipazione all'evento da parte degli allevatori locali, è la viva dimostrazione che l'opera di sensibilizzazione operata dall'Apa di Rieti sul territorio, nel comparto del cavallo agricolo italiano, ha apportato buoni risultati in termine di consistenza, vista l'entità di soggetti iscritti al LG e non figlia dell'incentivo CE per le razze in via di erosione, avvalorato dal fatto che solo il 20% degli allevamenti iscritti, accede a contribuzione.

Da apprezzare, con sommo piacere, la presenza di innumerevoli allevatori del vicinato abruzzese, soprattutto nella mostra di Corvaro, che si mostrano sempre partecipi ed attenti al richiamo degli eventi morfologici della terra laziale. Le manifestazioni hanno avuto lo scopo, non solo di promuovere l'allevamento del cavallo agricolo nel nostro comprensorio, qualora ce ne fosse bisogno ma, anche l'intento di osservare e/o selezionare i soggetti più meritevoli e più preparati, da poter presentare al palcoscenico nazionale, in quel di Fieracavalli Verona, in rappresentanza del territorio regionale.

Presenti alle manifestazioni, i rappresentanti degli Enti che hanno patrocinato gli eventi, autorità politiche locali e regionali, oltre agli addetti ai lavori, ivi compresi i rappresentanti del direttivo Anacaitpr.

Asse portante delle due giornate la mostra morfologica; discreto ma non eccelso, rispetto agli anni precedenti, lo spazio dedicato al soggetto da lavoro e da impiego negli attacchi. Purtroppo la congiuntura economica alla quale sono costrette le amministrazioni comunali, necrosi del momento, ha comportato una più flebile rappresentanza nella parte cosiddetta di "spettacolo", seppur onorati della presenza degli "storici" Sandro Gentili e Arcangelo Cavezza e della new entry Walter Teverini di Moricone (Roma), che si sono cimentati in performance ludiche legate alla trazione animale: soggetti attaccati a rotabili, slitte e carri, capaci di destreggiarsi in prove di maneggevolezza come da regolamento. Purtroppo, per chi non lo sapesse, sono attività per le quali non si può vivere solo di passione e soddisfazioni, occorre sicuramente sacrificio "economico" e dedizione e questi elementi devono trovare gratificazione anche commercialmente, anche se rimane sempre vivo l'interesse di valorizzare i soggetti iscritti al Libro Genealogico anche sotto l'aspetto delle attitudini.

**Andrea Martellucci – APA Rieti**

### **VETRINA REGIONALE CITTA' DI CASTELLO 11-12 SETTEMBRE 2010**

Grande successo di partecipazione e di attenzione del pubblico degli esperti e non solo, ha avuto la vetrina del TPR che si è tenuta nell'ambito della 44° Mostra Nazionale del Cavallo di Città di Castello. Non a caso l'Umbria è una delle regioni dove la razza TPR ha registrato uno sviluppo significativo sfruttando le vaste zone collinari, cosiddette marginali, ideali per il suo allevamento allo stato brado e semibrado. Anche quest'anno i migliori soggetti "umbri" iscritti al Libro Genealogico sono stati presentati nella Rassegna organizzata dall'A.P.A. di Perugia. Quello tifernate è ancor più di un appuntamento zootecnico. Negli anni, la Rassegna del Cavallo TPR di Città di Castello ha saputo infatti trasformarsi in una vera e propria vetrina della produzione regionale diventando nel contempo un momento di confronto tra gli allevatori e gli



appassionati di questi imponenti ma docili cavalli, sempre più utilizzati anche nell'equitazione da diporto per il traino di carri e carrozze. **Questi i 20 capi delle 8 aziende proprietarie, presentati:**

**PULEDRI DI 1 ANNO**

CENTAURO Valter e Urania - Poli Claudio - Monteleone di Spoleto

**PULEDRE DI 1 ANNO**

CHERIE L.B. Pinto I e Susy - Luchetti Basilio e C. - Collazzone

CATIA C.M. Gonzalez e Zolla - Tamburini Giuseppe - Valtopina

CENERENTOLA Vulkan VG e Urea-Blasi Anna e Maur -Umbertide

**PULEDRI DI 2 ANNI**

BELLO L.B. Pinto I e Susy - Luchetti Basilio e C. - Collazzone

**PULEDRE DI 2 ANNI**

BELLA L.B. Pinto I e Tana L.B. - Luchetti Basilio e C. - Collazzone

**FATTRICI FINO A 5 ANNI**

VELIA Ileo e Ottolina 679 - Ceccagnoli Alberta - Città di Castello

VINCENZA Mandingo e Berenice - Società Agricola Agritosti s.s. - Pietralunga

**FATTRICI OLTRE 5 ANNI**

UMBRA Mandingo e Berenice - Ceccagnoli Alberta - Città di Castello (

RONIA Gonzalez e Monia - Società Agricola Agritosti s.s. - Pietralunga

SUSY Elton e Mina - Luchetti Basilio e C. - Collazzone

OLGA Igorman e Isotta - Luchetti Basilio e C. - Collazzone

ULLY Nanakan e Orca - Severini Romina -  
Ocenelli - Spoleto

RUCOLETTA Mansueto 636 e Imperia - Severini  
Romina - Ocenelli - Spoleto

**STALLONI FINO 5 ANNI**

ASSO L.B. Pinto I e Susy - Luchetti Basilio e C. -  
Collazzone

ARCHIMEDE Ronni e Quieta - Vetturini Michela  
- Bastia Umbra

ZULEICO Lindo e Pamela - Blasi Anna e Mauro -  
Umbertide

VALTER Isard e Orchidea - Poli Claudio -  
Monteleone di Spoleto

**STALLONI OLTRE 5 ANNI**

SARLI Geo e Osiride - Tamburini Giuseppe -  
Valtopina

TARICONE Lisimaco 608 e Perla - Blasi Anna e Mauro - Umbertide

**Stefano Pignani – APA Perugia**

**MOSTRA REGIONALE PUGLIA 18-19 SETTEMBRE 2010**

“Buona la quinta” è il commento unanime che si legge sui volti degli Allevatori, soddisfatti dell’evento che li ha visti protagonisti indiscussi di una tre giorni in base “CAITPR” e non solo. Una sessantina i soggetti presenti nel foro boario di via Montedoro, allestito di tutto punto a far da cornice alla kermesse pugliese tra



morfologia e spettacolo. Novità assoluta il debutto di una decina di soggetti di razza Haflinger, presentati dal *Dott. Giuseppe Pigozzi*, direttore degli Uffici Centrali di LG di entrambe le associazioni nazionali di razza, in un carosello esemplificativo di attitudine alle diverse discipline equestri. Come di consueto durante entrambe le mattinate del week-end di Mostra gli esperti di razza, *Fuvio Rossignoli* e *Piero Salvemme*, affiancati da *Lucilla Gallastroni* che fa parte del programma di “*allievi esperti ANACAITPR*”, han condotto un significativo lavoro valutativo nonché didattico orientato tanto agli addetti ai lavori quanto agli appassionati su corposi gruppi rappresentativi dalle diverse categorie e procedendo per



ciascuna all'individuazione del podio. Importante la partecipazione di diversi stalloni di proprietà dell'Ufficio di Incremento Ippico di Foggia,

E' importante sottolineare quanto la competitività che si scatena durante queste manifestazioni abbia un alto valore formativo orientato, oltre al risultato di classifica importante per ogni allevatore appassionato, anche al miglioramento in termini di morfologia sugli standard dettati dai regolamenti ufficiali e rappresenti nondimeno un significativo momento di confronto e di crescita per gli Allevatori. Al termine della attività legate alla morfologia, un consistente numero di esemplari di entrambe le razze CAITPR ed HAFLINGER, hanno calcato il ring centrale dando vita ad un carosello esemplificativo della capacità di questi soggetti: dalla sella all'attacco amatoriale, a quello sportivo piuttosto che tradizionale o agricolo con un bellissimo "tiro a quattro" in proprietà al Sig. *Franco Mansueto*, dimostrando tutti grande capacità di adattamento anche in luoghi chiusi, non abituali e particolarmente rumorosi, sintomatici della "testa" in senso tecnico della razza. Intensa anche l'attività notturna che è stata caratterizzata



da una dimostrazione non agonistica di maneggevolezza tra cinque attacchi singoli trainati da Cavalli Agricoli Italiani da TPR, che si sono cimentati in un percorso a tempo tra ostacoli fissi e mobili in due manches, entusiasmando oltremodo il pubblico che si è intrattenuto numeroso per l'intera durata della manifestazione. Molte le autorità intervenute, grazie alle quali è stato possibile realizzare l'evento, sapientemente organizzato e diretto nel dettaglio dall'intero staff dell'Apa di Bari.

*Annalisa Parisi*

## VETRINA CITTAREALE 25-26 SETTEMBRE 2010

Si sono appena spenti i riflettori sulla seconda edizione di **Nitriti d'Autunno** in quel di Cittareale in provincia di Rieti. Un week-end denso di eventi che, nonostante le previsioni meteorologiche, ha raccolto un pubblico vastissimo ad ammirare un universo cavallo sotto numerose sfaccettature.

Caitpr, Haflinger, Maremmani, Murgesi, Muli, Asini a far da protagonisti in un'area espositiva di oltre un ettaro.

Incredibilmente folkloristica l'apertura della manifestazione nella mattinata di sabato 25 settembre con quella che in gergo viene definita la "merca", attività che ha coinvolto per diverse ore svariate decine di allevatori che han sottoposto a valutazione per eventuale iscrizione al *Libro Genealogico* i propri puledri, sotto gli occhi attenti di **Mario Rocco** e **Fulvio Rossignoli**, tecnici esperti di razza dell'Associazione Nazionale.



Al termine dei lavori ufficiali, rivisitati in questa sede, in un'ambientazione quasi rituale, tra pali di castagno e presse di paglia, si è dato il via ad un intenso palinsesto che ha appassionato oltremodo il pubblico.

Dimostrazione di maneggevolezza di singoli e pariglie attaccati a rotabili che si sono confrontati in una prova a tempo in due manches; espressioni di ruralità e tradizione con una simulazione di traino del tronco e di carico della soma; doma dolce e lavoro in libertà con Roberto Concezzi ed il suo Rocon Show; monta inglese e lavoro in piano degli Haflinger del **Circolo Ippico OPEN RANGE di Stefano Allega**, alle porte di Roma; esordio delle ragazze della **Polisportiva Ginnastica Torrione dell'Aquila** in una performance di interazione tra equitazione e ritmica.





Interessanti i laboratori di morfologia a cura dell'ANACAITPR che han passato in rassegna consistenti gruppi di puledri, fattrici e stalloni CAITPR, con un approccio formativo orientato sempre più anche ai non addetti ai lavori.

Due giorni tra cavalli e prodotti tipici, in una cornice da sogno.

I ringraziamenti vanno a tutti gli "Allevatori", agli espositori, ai tecnici dell'APA di Rieti e dell'ANACAITPR, ed in particolare all'organizzazione curata nel dettaglio da **Valeriano Machella** ed **Arcangelo Cavezza**,

padroni di casa ed ideatori della manifestazione.

**Annalisa Parisi**

## **1^ MOSTRA REGIONALE ABRUZZO ONNA 10 OTTOBRE 2010**

E' calato il sipario sulla primissima **Mostra Regionale** interamente dedicata al **Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido**.

E' **Giorgio Caponetti** a tessere le lodi della manifestazione in cui l'allevamento e la zootecnia hanno aperto le porte al grande pubblico in una location simbolo, il campo boario di Onna, sede dell'**ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO**, punto focale di ripartenza dopo il sisma del 2009, presentando sul ring d'onore i numerosi protagonisti del week-end.

48 ore per raccontare il cavallo agricolo italiano a 360 gradi: il sabato con il **raduno nazionale degli stalloni**, curato nei particolari dai tecnici



dell'ANACAITPR cui han preso parte 21 giovani candidati stalloni provenienti da diverse regioni; si tratta di uno dei massimi eventi nella vita del Libro Genealogico in quanto è uno dei due momenti di selezione dei giovani maschi che andranno ad essere i futuri padri della razza. L'attenzione degli allevatori sia partecipanti che quelli presenti all'esterno del ring è in queste giornate sempre al massimo. Il Raduno ha dato peraltro esiti tecnici molto interessanti, in quanto ben 7 giovani riproduttori sono stati classificati con qualifica di Buono che rappresenta l'accesso al circuito top della selezione di razza. Ciò testimonia del buon livello tecnico e manageriale degli allevatori che si cimentano nella difficile impresa di allevare un giovane maschio quale potenziale stallone di razza. Questa impressione è



stata confermata anche la domenica con la 1^ edizione della **Mostra regionale**, che si è dimostrata una vetrina d'eccellenza di una regione, l'Abruzzo, che vanta un cospicuo numeri di esemplari di pregio. Buona la prima si direbbe nel mondo dello spettacolo.

E' la prima volta che la sede degli Allevatori ospita questi eventi il cui allestimento è stato, diremmo, completato anche grazie alla partecipazione di numerosi stand e punti ristoro esclusivamente a base di prodotti tipici locali. La sede ARA ha rappresentato a diverse migliaia di visitatori una



sorta di “*cantiere a cielo aperto*”, in cui la morfologia e l’attitudine della razza CAITPR hanno fatto da traino anche alle produzioni locali e hanno assunto anche la vera e propria veste di momento formativo orientato tanto agli addetti ai lavori, quanto agli appassionati, e, per la prima volta, agli studenti presenti in maniera massiccia nella particolare veste di “giornalisti”. E’ dal contatto con l’allevamento che i ragazzi dei due licei cittadini han dato vita ad un laboratorio di scrittura e di fotografia immortalando in maniera assolutamente creativa una sintesi che rappresenta il legame con la propria terra. Presenti anche gli studenti dell’Istituto Agrario, che, essendo orientati in maniera più specializzata alla zootecnia, si son invece dedicati all’approfondimento della razza in un laboratorio di morfologia. E dalla morfologia all’attitudine in un susseguirsi di presentazioni iniziate già il sabato e terminate la domenica sera, con dimostrazioni di maneggevolezza, prove a tempo tra ostacoli mobili, interazioni spettacolari tra ginnastica ed equitazione, grazie alla partecipazione delle atlete della **Polisportiva Ginnastica Ritmica Torrione dell’Aquila**; una sfida “*cavallo VS quad*”, nella quale ha ovviamente avuto la meglio il cavallo. Il tutto completato da giri in carrozza per tutti con il “**PROVA ANCHE TU**”, con l’intento di presentare su larga scala la naturale attitudine e versatilità del **Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido** sotto la guida dei drivers appassionati dell’impiego della razza nel lavoro e nelle attività amatoriali che si sono prestati con entusiasmo e professionalità a questa parte del programma. Come si diceva... buona la prima e l’appuntamento è per tutti **al 2012 per la seconda edizione.**



**Annalisa Parisi**

## MANIFESTAZIONI NAZIONALI

### 6^ MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI PRIMAVERA FRASSO SABINO 6-7 MARZO 2010

Azzeccato lo spostamento di data in un’ottica di apertura verso il grande pubblico e soddisfacente il risultato in termini di consenso sia tra gli addetti ai lavori sia tra i numerosi visitatori che si sono intrattenuti per diverse ore ad osservare con interesse la rassegna di morfologia tutta incentrata sul Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido. Una quarantina i cavalli coinvolti nelle giornate di sabato e domenica nella sfilate di presentazione delle diverse categorie che han visto protagonisti, oltre ai padroni di casa, esemplari di pregio in proprietà ad allevatori provenienti un po’ da tutte le province a marchio TPR.



Riflettori puntati sugli stalloni, oltre una ventina, divisi per età e qualifica morfologica, condotti sul ring dai rispettivi proprietari e presentati individualmente dal direttore dell’ANACAITPR, Dott. Giuseppe Pigozzi, che passandoli letteralmente in rassegna “ai raggi X” ne ha sottolineato ed illustrato le caratteristiche morfologiche, consigliando al contempo, in un’ottica di mero miglioramento selettivo rispetto alle diverse linee di sangue rappresentate, le possibilità di impiego sulle diverse tipologie di fattrici. Interessante l’esperimento proposto in questa sede dall’Apa di Ferrara, presente con diversi allevatori e rispettivi soggetti circa la neo-possibilità strutturata come una sorta di “affitto” degli stalloni secondo un modello contrattuale ben preciso, sicuramente assai conveniente in termini di riscontro tanto per l’allevatore “locatore” quanto per l’allevatore “affittuario”, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista della scelta volta al miglioramento genetico della razza, che resta comunque l’obiettivo principe della selezione. Evento conclusivo della giornata di sabato tenutosi nella Sala dei Massacci, adiacente al campo mostra, la conferenza cui han preso parte con le massime autorità in



rappresentanza delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, dell'Apa di Rieti e dell'ANACAITPR, dando vita all'ormai tradizionale convegno su temi caldi dell'agricoltura territoriale e



della zootecnia, spaziando dall'allevamento alle biodiversità, dai piani di sviluppo rurale agli aspetti sanitari in azienda agricola, cui ha assistito e partecipato attivamente un pubblico davvero nutrito. A far da contorno alla rassegna di morfologia in entrambe le giornate di Mostra Mercato la performance di diversi soggetti attaccati ai rispettivi rotabili, nonché una dimostrazione di "avviamento al lavoro" di una puledra di 30 mesi, presentata alle redini lunghe in una mini-sessione di allenamento, a voler dimostrare da una parte la naturale attitudine e permeabilità di questa razza, dall'altra a voler esemplificare i vari step di

addestramento da terra propedeutici al lavoro vero e proprio finalizzato alla maneggevolezza nel traino di qualunque tipo di attacco. Un week-end di sole, un centinaio tra stand espositivi ed eno-gastronomici, qualche migliaio di visitatori per una sesta edizione della Mostra Nazionale di Primavera 2010 all'insegna del Cavallo Agricolo da Tiro Pesante Rapido. Arcangelo e Mirko Cavezza con Oscar I; Sandro Gentili e Paola Ceci con Tatiana Sab; Pino Lotto e Giacomo De Fazi con Vanessa, si sono cimentati alla guida delle rispettive wagonette e maratone in un divertente carosello a serpentine all'interno del ring centrale del campo mostra, riscuotendo notevoli consensi ed accattivandosi la simpatia del pubblico, dando prova di padronanza e destrezza alla guida dei propri "attacchi" anche su un terreno con un fondo sabbioso molto profondo assai faticoso come questo. Nel resto della giornata, così come avviene ormai da un anno a questa parte col "Prova anche Tu", gli attacchi son stati messi a disposizione di chiunque avesse voluto provare l'ebbrezza di "re-inventarsi driver", affiancando i proprietari dei rotabili nella guida di cavalli attaccati nel percorso ad anello che circonda il campo mostra.

**Giuseppe Pigozzi - Annalisa Parisi**

### **RADUNI CANDIDATI STALLONI 2010**

Con il Raduno di Vicenza si è chiusa una delle settimane d'attività più importanti per il LG del Caitpr e che



ha visto la presentazione di 40 giovani candidati stalloni della generazione 2008 in due momenti di raggruppamento organizzati, quest'anno, il 9 ottobre a Onna L'Aquila dall'Associazione Regionale Allevatori dell'Abruzzo ed il successivo sabato 16 ottobre a Vicenza in questo caso a cura dell'APA locale.

E' quindi possibile trarre qualche indicazione dagli esiti delle due manifestazioni tecniche.

Innanzitutto va sottolineata l'ottima organizzazione messa a punto dalle ARA/APA organizzatrici con strutture molto valide e con un supporto logistico adeguato agli eventi. E' quindi quantomeno doveroso un

ringraziamento da parte di ANACAITPR alle due associazioni coinvolte quest'anno ed, in particolare, al loro personale che si impegnato a fianco di quello della Nazionale. Gli interessati ed il pubblico, che era come al solito folto ed attento, hanno potuto ammirare i giovani stalloni in cornici organizzative di prim'ordine.

Sotto il profilo più strettamente tecnico va rilevato che nessun soggetto è stato ritenuto insufficiente a testimonianza della validità dello schema selettivo del LG che prevede una severa selezione dei puledri già sotto madre. I soggetti che superano tale selezione hanno tutti potenzialità garantite per divenire stalloni di LG e il fatto che nessun giovane riproduttore abbia avuto la valutazione di Insufficiente lo dimostra ampiamente. E' quindi con certezza che possiamo dire agli allevatori che un soggetto Caitpr abilitato quale Candidato riproduttore sotto madre, ha tutte le possibilità di divenire poi stallone di LG, sempre che il proprietario ne curi l'allevamento, ovviamente. Peraltro è positivo anche che solo 3 soggetti, sui 40 presentati complessivamente, siano stati qualificati con Sufficiente. Si tratta comunque di giovani stalloni





che in sede di ripunteggio (dai 3 anni in poi) hanno le carte in regola per aspirare alla qualifica superiore. Gli altri riproduttori presentati hanno tutti acquisito qualifiche di Discreto e Buono. Per la precisione 23 sono stati qualificati come Discreti e ben 14 con Buono (circa il 30%). Anche in questo caso va rilevato che una buona parte dei soggetti classificati con Discreto possono aspirare a ripunteggi di Buono una volta completato il loro sviluppo. Si ribadisce che tutto ciò conferma la solidità dell'impianto selettivo della razza che per le linee maschili propone agli allevatori, ormai, esclusivamente soggetti di qualità. Per chi ha seguito l'evoluzione della razza, poi, appare evidente la progressione della qualità media dei lotti di

giovani stalloni. Il rigore degli Esperti di razza, sia nella selezione sotto madre che nella selezione a 30 mesi, appare quindi giustificato dai risultati dopo 6 anni di lavoro basato sullo schema selettivo che la CTC varò nel 2004/5.

E adesso l'appuntamento è in sede di Mostra Nazionale. Secondo le delibere di CTC, infatti, solo i giovani stalloni di 30 mesi con qualifica di Buono e con indice almeno di 100,0 nel Valore Selettivo Complessivo (VSC) possono partecipare alla Mostra Nazionale che si tiene annualmente in occasione di Fieracavalli Verona. Quest'anno gli iscritti sono 12, cioè la quasi totalità dei 14 soggetti qualificati con Buono nei 2 raduni. In tale occasione si avrà, quindi, la possibilità di ammirare praticamente tutto il meglio della produzione di giovani stalloni del LG generazione 2008 e vi sarà l'ultima suspense di classifica, confronto ai massimi livelli di pregio morfologico e genetico che entusiasma sempre l'ambiente della razza. Inoltre, da due anni a questa parte la Mostra Nazionale è sito di ripunteggio; quindi la Commissione di valutazione avrà la facoltà di accordare anche a qualcuno dei giovani stalloni migliori della generazione 2008, già in questa sede, la qualifica superiore di Molto Buono. Il caso si è già verificato per due volte consecutive e vedremo se anche quest'anno i soggetti di vertice della classifica meriteranno questo ulteriore riconoscimento che sancisce il loro valore, ma che rappresenta anche un riconoscimento per il lavoro dei loro allevatori e proprietari. Non è possibile chiudere questa breve disamina senza far i complimenti agli allevatori che hanno presentato i loro soggetti, in quanto, tutti indistintamente, hanno lavorato al massimo presentando soggetti ben allevati e preparati per l'occasione cercando di valorizzare al meglio le loro produzioni ma contribuendo anche a dare un'immagine positiva della razza e della selezione al pubblico.

**Giuseppe Pigozzi – Ufficio Centrale LG**

## **73<sup>A</sup> MOSTRA NAZIONALE DI LG 2010 FIERACAVALLI 4-7 NOVEMBRE 2010**

(resoconti/commenti completi sulla Mostra Nazionale sono disponibili sul sito [WWW.ANACAITPR.IT](http://WWW.ANACAITPR.IT))

### **RESOCONTO DELL'UFFICIO CENTRALE**

La preoccupazione nello scrivere questo breve resoconto tecnico-organizzativo dell'ultima edizione della Mostra Nazionale del Caitpr, non è quella di dare il giusto risalto agli esiti della manifestazione, quanto di riuscire almeno a fare altrettanto in futuro. Strano modo di iniziare un report, ma è il pensiero che è serpeggiato tra gli addetti ai lavori nell'ultimo giorno di questa intensa kermesse di 4 giornate, oramai rese talmente intense dal tutto quell'insieme di attività che si sono andate varando e consolidando nel tempo e che lasciano veramente poco tempo per pensare sia agli allevatori che allo staff



organizzativo. Si è trattato di un'edizione veramente di prim'ordine. Ma cerchiamo di dare ordine a questo breve resoconto.

Il primo aspetto che è balzato agli occhi, non è stata l'ampia partecipazione (84 soggetti) benchè si debba risalire al 1968 per trovarne altrettanti in Mostra Nazionale. Più evidente è stata, invece, ma la rapidità con cui il mondo del Caitpr si sta evolvendo sotto molteplici aspetti.

Innanzitutto, la cura nella preparazione e nella presentazione dei soggetti. Solo qualche anno fa si accendevano discussioni anche vivaci per l'esclusione di qualche soggetto in cattive condizioni o presentato in maniera non adeguata all'evento. Quest'anno il ring è stato calcato da categorie con numeri di partecipanti mai avuti in altre edizioni, ma tutti, in particolare le categorie femminili, molto disciplinati e ben in mano al presentatore. Nonostante si possa e si debba sempre migliorare, il lavoro del LG anche tramite incontri specifici con gli allevatori sul territorio, sta dando rapidamente i suoi frutti. Altrettanto possiamo dire dello stato di forma dei capi presenti. Impeccabile in tutti i soggetti, comprese le madri "reduci" dal parto e dall'allattamento, ma comprese anche le puledre di annata che hanno dovuto essere preparate alla presentazione in poco tempo superando anche la crisi da svezzamento. Insomma, un cambio di marcia rapido e concreto, tanto che cominciano ad affacciarsi anche nel solitamente "rustico" mondo del cavallo da tiro tolettature molto curate. I giovani allevatori stanno dando l'esempio e si ha modo di credere che queste pratiche andranno diffondendosi rapidamente.



Questo ci porta a parlare dell'età media degli allevatori in Mostra che è andata riducendosi negli ultimi anni a testimoniare che la razza ha una sua presa sui giovani anche se, purtroppo, non ancora omogenea sul territorio. Ma sicuramente avrà meravigliato vedere tanti ragazzi accanto ai decani della Mostra Nazionale che comunque riscuotono sempre rispetto e godono di grande prestigio tra le nuove leve. Peraltro, molti allevatori più "grandi" erano accompagnati dai giovani di famiglia che si sono impegnati nel ring in una sorta di passaggio del testimone generazionale.

Si è notata molta attenzione alle tenute di presentazione da parte dei conduttori in tutte le occasioni previste, salvo qualche rara e trascurabile sbavatura.

Tutto ciò per dire che si è toccato con mano un cambio di mentalità così rapido da risultare in parte sorprendente. La Mostra nazionale rappresenta un po' in tutti gli LG la vetrina e la punta dell'iceberg dell'intero sistema selettivo, ma certamente rappresenta anche un momento di monitoraggio di come la cultura selettiva, ivi compresa la sensibilità di valorizzare il proprio lavoro preparando al meglio i soggetti e curando l'immagine di presentazione, si sta diffondendo tra gli allevatori. Quindi, un esito nettamente positivo che ci responsabilizza molto nel mantenere e nel migliorare il traguardo raggiunto nel 2010.

Passando alla parte più strettamente tecnica gli spunti sono numerosi ed interessanti.

Innanzitutto, si potrebbe dire che si è trattato di una mostra "in rosa". La quota femminile delle presenze è ormai ampiamente oltre i due terzi dei capi a catalogo. Non è un fatto così scontato in un ambiente in cui le produzioni maschili hanno un elevatissimo prestigio per l'allevatore e in una manifestazione che è nata, ed è rimasta per lunghissimo tempo, legata alla categoria maschi di 30 mesi, ossia i giovani stalloni di 30 mesi. In realtà ormai la Mostra Nazionale rappresenta il momento di confronto tra le migliori produzioni maschili ma sempre più, e soprattutto, di quelle femminili del LG. Spettacolari sono risultate poi due categorie: quella delle puledre 2010 e quella delle giovani fattrici 3-5 anni. Si sono potute ammirare ben 12 puledre d'annata e 15 giovani fattrici provenienti da tutta Italia. Ogni zona, e qui vanno ringraziati per il lavoro preventivo di scelta i colleghi delle APA, ha veramente cercato di presentare il meglio delle sue produzioni 2010 e del proprio parco fattrici di ultima generazione. Tra l'altro queste due categorie top sono state accompagnate da presenze di grande qualità anche nelle generazioni 2009 e 2008, nonché da una categoria fattrici adulte 6-10 anni di prim'ordine anche se leggermente più ridotta sotto il profilo numerico.



Una panoramica sul parco femminile su cui può contare il LG che ha lasciato stupiti tutti con commenti entusiasti anche da allevatori veterani del LG. L'aneddoto che dimostra quanto fossero di pregio le categorie femminili è stato il fatto che vi siano state solo pochissime discussioni sulla classifica perché il commento generale era ... -



“tutte belle, tutte di prima classe...”-... e tutti hanno compreso quanto difficile e di cesello abbia dovuto essere il lavoro dei Giudici nel ricercare i soggetti di vertice in ogni categoria. L'entusiasmo per lo spettacolo di vedere il ring calcato da tante femmine di qualità ha in un certo senso fatto passare in secondo piano i risultati di classifica.

Altrettanto si può dire sulle categorie maschili anche se l'attesa sempre grande per gli stalloni ed i giovani riproduttori di 30 mesi crea un'atmosfera di grande suspense, con relative discussioni successive spesso interessanti e coinvolgenti. Qualcuno ha osservato che le categorie maschili non erano all'altezza di quelle femminili. Ci si permette di dissentire su questa osservazione per due motivi. Il primo è che il pregio medio specialmente dei giovani di 30 mesi è migliorato già da una decina d'anni anticipando quello delle fattrici. Ed è del tutto normale che sia così perché il Lg concentra l'attenzione dello schema selettivo soprattutto sulle linee maschili. Tale livello è poi talmente cresciuto negli ultimi 5 anni (vada detto chiaramente: per effetto dello schema selettivo adottato dalla CTC nel 2005 e che integra

efficacemente riscontri genetici con quelli morfologici) che siamo divenuti tutti... “di palato molto fine”. E' difficile esista ancora il famoso stallone “storico” che si stagli nettamente dagli altri. Non ci si rende spesso conto che solo 6-7 anni fa (tempo pari ad una generazione e mezza) c'erano nel lotto della Mostra nazionale forse solo 4 o 5 stalloni dello stesso pregio dei 12 partecipanti del 2010. Era quindi naturale che ci fossero i soggetti di maggior rilievo che si mettevano immediatamente in risalto e che, quindi, rimanevano nella memoria collettiva.



Oggi giorno quei famosi “stalloni storici” sarebbero sempre di ottima qualità, ma lo stacco dagli altri del gruppo si riduce ad un'inezia. Infatti, le linee generali strutturali dei soggetti e i caratteri principali di selezione, sono molto omogenei e ben evidenti in tutti i giovani stalloni e le differenze si limitano a qualche dettaglio. Questo significa che il LG è in grado di offrire ogni anno un lotto di riproduttori giovani di qualità così numeroso da soddisfare le esigenze di tutto il territorio di allevamento. Ed è questo il vero grande risultato della selezione: non avere a disposizione qualche campione accompagnato da coetanei mediocri, ma una grande e valida media in cui la scelta del nuovo stallone dipenda da motivi genealogici o di scelte di accoppiamento ragionate sull'abbinamento delle caratteristiche delle fattrici da servire.



Altrettanto valga per la categoria Campionato stalloni (Maschi 3-5 anni). 5 i soggetti presentati e con una qualità di tale omogeneità che tutti vorrebbero avere uno di questi stalloni nel proprio allevamento anche scegliendo a caso tra i 5 presenti. Questa categoria per quanto ridotta numericamente ha assunto notevole prestigio negli ultimi 4-5 anni proprio per il fatto che vengono selezionati per la partecipazione esclusivamente capi di pregio nettamente superiore alla media del parco stalloni. Qualche allevatore, sino a solo 3-4 edizioni scorse, presentava a titolo più commerciale che tecnico il proprio stallone, ma tutti si sono resi conto che il confronto con riproduttori di elevatissima qualità vanifica immediatamente ogni aspettativa commerciale per soggetti di medio pregio. Pertanto, la categoria è divenuta man mano il momento di confronto del meglio del meglio, ed il titolo di Campione di razza ha assunto un prestigio di primo rilievo nell'ambiente del LG, in quanto frutto di un confronto serratissimo al top di selezione.

Circa i riscontri genealogici, ha dominato in diverse categorie il confronto tra la famiglia Isard ed il vecchio Gonzalez con qualche inserzione di Kamikaze e delle produzioni di Cirio e Lisimaco. Era cosa nota che Isard, mito del LG negli anni '90 e primi anni del 2000, avesse lasciato una notevole impronta in linea maschile. Al contrario l'altro grande del tempo, Gonzalez appunto (il quale è ancora in attività) era altrettanto noto per la sua produzione in linea femminile.



La famiglia del primo è stata rappresentata ai vertici di classifica dalle produzioni di vari suoi figli maschi (Rialto cp, Soleil, Silverado, Sirio cp, Unico cm, Vulkan vg, Zoran) fatta da padroni in molte categorie, ma il vecchio Gonzalez ha saputo però, nel suo modo classico, difendersi direttamente con le proprie produzioni dirette ed anche con quelle di qualche suo figlio (Valdano, Quarnaro) piazzatesi in posizioni immediatamente di rincalzo tanto che il titolo per il gruppo di progenie è andato appunto al gruppo dei figli, e soprattutto figlie, proprio di Gonzalez. La zampata del vecchio leone si potrebbe dire, forse l'ultima ma certamente memorabile e che va ad onore della lunga e proficua carriera di questo vecchio stallone che ha fatto più della regolarità di produzione su livelli costanti la sua forza.

Non secondario però il risultato di alcune famiglie quali quelle di Kamikaze in specie in linea femminile, di Tilma/Esperanto attraverso i loro figli, figlie o nipoti (Lisimaco, Thurién Holz, Titus, Pinto 1), quella di Cirio (Quinto Sab, Tornado Sab) e la sempre presente linea di Charly evidente in alcune linee femminili attraverso il gruppo dei suoi figli maschi tra cui spiccano Noè e Olmo quest'anno. Qualche presenza, infine, anche di



Maccario e Jupiter degli assoluti outsider selettivi in termini di consanguineità. In sostanza, il messaggio che emerge dalla Mostra nazionale è proprio quello che la strategia più attuale di selezione consiste nell'impiegare al meglio i figli ed i nipoti delle grandi linee famigliari. Gli allevatori più sagaci però non devono trascurare le opportunità offerte da alcune linee meno diffuse, o meglio si potrebbe dire più localizzate a livello territoriale, su cui innestare accoppiamenti più rari a favore del mantenimento di un tasso di consanguineità nell'allevamento e nel LG modesto, nonché a tutto vantaggio delle potenzialità di

collocamento dei giovani maschi prodotti da tali incroci meno frequenti. Del resto, spesso queste linee meno diffuse non hanno nulla da invidiare alle famiglie più conosciute perché il fatto di essere più o meno presenti nel LG dipende molto frequentemente dalle vicissitudini contingenti dei vari capostipite (lavoro in Fa o in

Fn, proprietà da parte di un Centro stalloni o proprietà privata ecc...) piuttosto che dalle differenze di qualità. Gli allevatori attenti devono quindi analizzare e cogliere opportunamente le genealogie ed i riscontri genetici e morfologici messi a disposizione dal LG per saper scegliere e programmare al meglio i loro accoppiamenti e le loro produzioni. Conclusa questa breve disamina sui concorsi morfologici, passiamo all'altra branca di cui si compone la Mostra nazionale, quella dei soggetti addestrati e presentati al lavoro. Se le annotazioni per il settore morfologia sono positive, qui i risultati sono stati eccezionali. Il gruppo era quest'anno composto da ben 24 soggetti di cui 11 a doppio ruolo perché presenti anche nei concorsi di modello, a testimonianza che ormai anche in Caitpr bello significa spesso anche bravo. Questi soggetti hanno dato vita a un vero e proprio turbinio di caroselli con qualche numero veramente mozzafiato. Grandi decani ancora protagonisti, affiancati però sempre di più da un vivaio di giovani competenti ed appassionati. Un mix di esperienza ed entusiasmo

che ha dello straordinario. Qui va dato atto alla maestria del prof. Lorenzo Crise, Consigliere della Nazionale e Presidente dell'Associazione attacchi di razza, e al Sig. Mario Rocco, Esperto di razza incaricato da anni del coordinamento attacchi in Mostra nazionale, di aver dato vita a qualcosa di sempre migliore anche quest'anno. Ma vi è di più. La sfida è ora quella di creare opportune attività tecniche di confronto tra gli appassionati del lavoro con il Caitpr, dando vita a concorsi specifici e, se possibile, ad un tessuto di momenti territoriali di pre selezione in modo da configurare la Mostra nazionale come una sorta di finale di un'attività che



si svolge sul territorio nel corso dell'anno. In embrione tutto questo c'è già perché in tutte le mostre territoriali di una certa rilevanza è ormai consolidata la presenza di attività legate al lavoro con i Caitpr. Quindi, si tratta di plasmare una materia ed una passione sempre più diffusa dandogli connotazioni tecniche ben precise e dignità piena di attività con valenza tecnica. Qualcosa si è cominciato a fare in questo senso già da quest'anno con il 1° Trofeo di maneggevolezza che ha l'intento di divenire il momento culminante dell'intera annata di attività nei diversi territori. E' un primo passo cui dovranno fare seguito idonee iniziative che, del resto, gli Organi amministrativi e tecnici dell'Associazione Nazionale hanno ben chiari. Un'ultima annotazione riguarda l'ambiente generale della Mostra. E qui, tanto per cambiare, non si può che far i complimenti agli allevatori, i quali, oltre che validi professionalmente, sanno sempre creare ormai da alcuni anni un clima amichevole, e tutto sommato sportivo, di incontro e confronto tra loro; e non solo sul piano tecnico, ma anche umano. Tutto ciò giova grandemente alla riuscita della manifestazione. Tornando a quanto detto all'inizio, dati tutti questi riscontri positivi, la preoccupazione di noi addetti ai lavori è di far ancora meglio in futuro. Lo diciamo ogni anno da qualche tempo a questa parte, ma quest'anno ancora con maggior preoccupazione di essere all'altezza di quanto gli allevatori hanno dimostrato di meritare.

**Giuseppe Pigozzi – Ufficio Centrale LG**

## **PROPRIETARI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA MOSTRA NAZIONALE CON SOGGETTI ADDESTRATI**

**Italo Bianciotto Villarperosa (To); Alessandro Calderini (Roma); Arcangelo Cavezza (Ri); Paola Ceci (Roma); Roberto Concezzi (Ri); Patrizia Cosmo (Tv); Antonio Di Sacco (Pi); Luigi Disegna (Vi); ISI Duca degli Abruzzi (Pd); Francesco Mansueto (Ba); Giorgio Marcato (Pd); Gaetano Tonello (Pd).**

## **CLASSIFICHE CONCORSI DI MORFOLOGIA**

**GRUPPI DI PROGENIE:** Aggiudicato al Gruppo dei figli e figlie di GONZALEZ.

**GRUPPO DI REGIONE:** Aggiudicato al Gruppo di soggetti presentato dagli allevatori dell'EMILIA-ROMAGNA.

### **PULEDRI 2008**

CLASSIFICA	MATR.	NOME	PADRE	PROPRIETARIO	PROV.
------------	-------	------	-------	--------------	-------

1	151377	BENITO	TURBO	FARIOLI GIUSEPPE	FE
2	150849	BRIO	GONZALEZ	GIERI NOVELLO E LAURO	RA
3	150796	BARTABAS	KAMIKAZE	BARONCINI EDGARDO	BO
4	150853	BOURRIN D.P.	SIRIO CP	SAMORI' GIUSEPPE	FC
4	150654	BUMERANG	TITUS	MAINI GIANPAOLO	FE
4	150883	BOY	URICO	PATRONCINI MARCO	FE
5	150033	BINGO	RIALTO CP	TOMASSETTI MARIELLA	RI
5	150923	BRILLANTE	SOLEIL	DIFRANCESCO ERMANDO	AQ
6	150865	BRANDO	SIRIO CP	PATRONCINI MARCO	FE
7	151239	BELLO LB	PINTO 1	LUCHETTI BASILIO E C.	PG
7	150548	BERNARDO	SILVERADO	D'ADDARIO LUIGI	AQ
8	151096	BRIVIDO	UNICO	DE ANGELIS MAURIZIO	AQ

### STALLONI 3- 5 ANNI - CAMPIONATO DI RAZZA

CLASSIFICA	MATR.	NOME		PROPRIETARIO	PROV.
1	146579	ZORRO	JUPITER	ALONZI MARIA	RI
2	149173	ALTIVO	SIRIO CP	IRIIP REG. PUGLIA	FG
3	147631	ZULEICO	LINDO	BLASI MAURO	PG
4	145073	VULKAN VG	ISARD	MANENTE GIANNINO	VE
5	148768	ASSIO	SIRIO CP	GIERI NOVELLO E LAURO	RA

### PULEDRE 2010

CLASSIFICA	MATR.	NOME		PROPRIETARIO	PROV.
1	150360	DAMIGELLA	LOTAR	BONAZZI IVANO	FE
2	153732	DORA	ZORAN	BERTASI LUIGI	VR
3	153576	DOLCENERA	ZORAN	FORONI MASSIMO	MN
4	153567	DEA ZADI	ORIONDO	ZARPELLON ALMA IDA	VI
4	154501	DORA	ZORAN	PIAZZA RENZO FRANCO	VR
5	154368	DAKOTA	THURIEN H	FARIOLI GIUSEPPE	FE
5	154457	DOROTY DI DESE	VULKAN vg	MANENTE GIANNINO	VE
5	154352	DUCHESSA	VALDANO	PAGANICA ANTONELLO	AQ
6	153511	DAFNE	VALDANO	ALLOGGIA MARCO	AQ
6	154446	DAFNE	NOUGAT	ZAMPELLO GIOVANNI	FE
6	154586	DIANA	ULISSE	BOZZA PIETRO	TA
6	154612	DIANA ZAG	URONE	ZUFFA GIUSEPPE	BO
6	153915	DIANDRA PF	KAMIKAZE	PEDRON FRANCESCO	PD
6	153984	DILETTA GT	SIOUX	TOTALDO MICHELE	PD
6	153756	DOMITIA	KAMIKAZE	CALDERINI ALESSANDRO	RM

### PULEDRE 2009

CLASSIFICA	MATR.	NOME		PROPRIETARIO	PROV.
1	152279	CASSIOPEA	GONZALEZ	BERTASI LUIGI	VR
2	153040	CHERIE LB	PINTO 1	LUCHETTI BASILIO E C.	PG
3	152426	CENERENTOLA	VULKAN vg	BLASI MAURO	PG
4	152445	CALIPSO	QUARNARO	FARIOLI GIUSEPPE	FE
4	152458	CARA DI C.	MACCARIO	PATRONCINI MARCO	FE
4	152012	CHEY	QUARNARO	GIORDANI GUIDO E M.	MN
4	152008	CRETA	OLMO	FORONI MASSIMO	MN
4	152831	CRYSTAL DS	SIRIO CP	DE SANTIS CESARE	AQ



## PULEDRE 2008

CLASSIFICA	MATR.	NOME	PADRE	PROPRIETARIO	PROV.
1	150272	BAMBOLA	QUINTO S.	SANTARELLI GAETANO	RI
2	150352	BRENTA	GONZALEZ	BONAZZI IVANO	FE
3	150390	BINA	TORNADO S	PARIBENI DANIELE	RI
4	150722	BELLA	SIRIO CAP.	MARCATO GIORGIO	PD
4	150821	BIRBA	UNICO CM	BOZZA PIETRO	TA
4	150355	BIRBA CP	KAMIKAZE	COSMO PATRIZIA	TV
4	150788	BRICIOLA VG	SIRIO CP	DI FRANCESCO ERMANDO	AQ

## FATTRICI 3-5 ANNI

CLASSIFICA	MATR.	NOME		PROPRIETARIO	PROV.
1	148810	ATHENA VG	SIRIO CP	ZUFFA GIUSEPPE	BO
2	147019	ZARINA CP	ISARD	PESCI CLAUDIO	FE
3	146663	ZIGULI'	KAMIKAZE	CALDERINI ALESSANDRO	RI
4	149239	ANNA	GONZALEZ	OLLA ANGELA	AQ
5	145654	VIOLA D.M.	LISIMACO	CAVEZZA ARCANGELO	RI
6	148843	ADUA	GONZALEZ	ISI DUCA DEGLI ABRUZZI	PD
6	148850	ANDREA DORIA	SIOUX	ARLATI MARINELLA	CO
6	145653	VANDA D.M.	ISARD	CAVEZZA ARCANGELO	RI
6	145177	VANESSA CM	KAMIKAZE	CARRARO PIETRO PAOLO	PD
6	146499	ZAFFIRA	GONZALEZ	ISI DUCA DEGLI ABRUZZI	PD
6	146424	ZARA	MEDORO	CASTELLETTI F.LLI	VR
6	146528	ZAZA'	REQUARO	DI SACCO ANTONIO	PI
6	147274	ZOLA	NINSON	MANSUETO FRANCESCO	BA

## FATTRICI 6 - 10 ANNI

CLASSIFICA	MATR.	NOME		PROPRIETARIO	PROV.
1	143020	URSULA	ISARD	TOBALDO MICHELE	PD
2	131606	RUGIADA	GONZALEZ	PATRONCINI MARCO	FE
3	140422	SUSY	ELTON	LUCHETTI BASILIO E C.	PG
4	143401	URSULA	MITICO	GIERI NOVELLO E LAURO	RA
5	143174	USTICA	MEDORO	CASTELLETTI F.LLI	VR

## APPUNTAMENTI PRIMI MESI 2011

Come di consueto si conclude l'ultimo numero di TPRNOTIZIE dell'anno con il richiamo ai prossimi appuntamenti previsti nei primi mesi del 2011. Naturalmente si tratta di una prima indicazione di massima che andrà precisandosi man mano che ci si avvicinerà alle diverse date. Il consiglio per tutti gli interessati è di contattare ANACAITPR man mano che gli appuntamenti si avvicinano e/o di consultare periodicamente il nostro sito [WWW.ANACAITPR.IT](http://WWW.ANACAITPR.IT) Sezione Eventi/Manifestazioni.

DATA	LOCALITA'	TIPOLOGIA	INFO
29 gennaio 2011	Mozzecane (VR)	Presentazione stallone nuovo acquisto ANACAITPR BENITO Destinato alla Fecondazione artificiale	Presso stazione di Fecondazione Artificiale Bertasi Info: ANACAITPR
19 febbraio 2011	Ferrara	Presentazione Parco stalloni Centro Reg. Ferrara	Evento da confermare Info: ANACAITPR

26 febbraio 2011	S.Pietro in Gu' (PD)	Presentazione stallone ANACAITPR ARTU' CM Assegnato dal 2011 in fecondazione naturale	Presso allevamento Dal Moro- Bigarella Info: ANACAITPR
5-6 marzo 2011	Frasso Sabino (RI)	7^ Mostra Mercato Nazionale di Primavera	Presso Foro Boario di Frasso Sabino (RI) Info: ANACAITPR APA RIETI 0746.200652
20 marzo 2011	Bari (località da stabilire)	Presentazione stalloni Puglia	Evento da confermare Info: APA Bari 0804934192 ANACAITPR
7-10 aprile 2011 ROMACAVALLI	Roma	2^ VETRINA DI RAZZA CAITPR	Presso Nuova Fiera di Roma Info: ANACAITPR
30 aprile e 1 maggio 2011	Rustega (PD)	Mostra Interprovinciale Veneto (40-50 soggetti)	Evento da confermare Info: APA PADOVA 049.8724822
7-8 maggio 2011	Padova ISI Duca degli Abruzzi	MEETING E PROVA DI ADDESTRAMENTO LG	Evento da confermare Info ANACAITPR

